Carissimi confratelli,

il Codice di Diritto Canonico ci ricorda che tutti "*i fedeli sono tenuti all'obbligo di sovvenire alle necessità della Chiesa, affinché essa possa disporre di quanto è necessario per il culto divino, per le opere di apostolato e di carità e per l'onesto sostentamento dei ministri*" (can. 222 § 1).

Non basta però richiamare i fedeli all'adempimento dei loro doveri, occorre che tutti ci educhiamo a vivere i valori della condivisione, in particolar modo quello della partecipazione attiva e corresponsabile anche nel campo economico-amministrativo.

Questo naturalmente è valido anche in riferimento alla responsabilità che le singole Chiese hanno nei confronti della Chiesa Universale e pertanto "*ogni comunità ecclesiale e ogni cristiano devono riscoprire il mandato missionario ricevuto da Cristo. Si è Chiesa e cristiani non per sé stessi, ma per portare a tutti gli uomini il vangelo di Gesù Cristo, mediante l'annuncio esplicito della fede, la testimonianza della vita, il servizio della carità, l'apertura universale a tutti i popoli, un'effettiva cooperazione missionaria*" (Catechismo degli Adulti, cap. 13).

La partecipazione piena delle nostre Comunità ecclesiali alle diverse Giornate Universali, Nazionali e Diocesane è il segno più concreto del nostro sentirci missionari nel mondo.

Nell'ottica di questa Comunione ecclesiale, mi permetto di ricordare di seguito alcuni chiarimenti relativi alle Norme circa la raccolta di Offerte per Necessità Particolari (*Questue Imperate*) come da Delibera della CEI n. 59, del 3 settembre 1993, che ne stabilisce i criteri.

Di seguito alcuni chiarimenti relativi alle Norme circa la raccolta di Offerte per Necessità Particolari nella nostra Diocesi di Cagliari.

Collette Universali

Queste collette sono stabilite dalla Santa Sede e si terranno secondo il seguente calendario:

1) **Martedì 6 gennaio 2026: *Giornata dell'infanzia missionaria;***
2) **Venerdì Santo 3 aprile 2026: *Giornata per le opere della Terra Santa*;**
3) **Domenica 28 giugno 2026: *Giornata per la carità del Papa*;**
4) **Domenica 18 ottobre 2026: 100ª *Giornata missionaria.***

Le offerte universali, una volta raccolte, vanno versate entro 15 giorni e per intero, senza cioè trattenere nulla, all'ufficio economato della Curia diocesana, cui è affidato il compito di versarle a sua volta ai destinatari.

Collette Nazionali

Queste collette sono stabilite dalla Conferenza Episcopale e si raccoglieranno con il seguente calendario deliberato dalla CEI (Notiziario CEI 2/94, pp. 83-84):

1) **Domenica 19 aprile 2026: 102ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore;**
2) **Domenica 27 settembre 2026: *112ª Giornata del Migrante e del rifugiato*.**

Le offerte nazionali, una volta raccolte, vanno versate entro 15 giorni all'ufficio economato della Curia diocesana, cui è affidato il compito di riversarle a sua volta ai destinatari.

Si ricorda, tuttavia, quanto dispone in proposito la Conferenza Episcopale: «*Quando la colletta è a carattere nazionale la chiesa o l'oratorio possono trattenere, purché se ne dia avviso ai fedeli, una somma pari, di norma, alla raccolta effettuata in una domenica ordinaria*» (CEI, Delibera 59 del 3.09.1993). Chi dovesse far ricorso a questa deroga avrà cura di segnalarlo all'ufficio economato, all'atto del riversamento delle somme, mediante la distinzione degli importi della "raccolta complessiva" e della "quota trattenuta" (la differenza darà, evidentemente, l'importo versato).

Collette Diocesane

Nella nostra Diocesi raccoglieremo le seguenti collette per le necessità della Chiesa locale:

1) **Domenica 8 marzo 2026 (III di Quaresima): Giornata per la Carità diocesana;**
2) **Domenica 17 maggio 2026 (Ascensione del Signore): Giornata per le Missioni diocesane;**
3) **Martedì 8 dicembre 2026: Giornata per il Seminario diocesano.**

L'offerta diocesana, al pari delle altre collette, una volta raccolta va versata entro 15 giorni e per intero, senza cioè trattenere nulla, all'ufficio economato della Curia diocesana come stabilito dal canone 1266 CJC.

Modalità di versamento

Si raccomanda vivamente di versare le collette all'Ufficio Economato entro 15 giorni da quello in cui c'è stata la raccolta secondo le seguenti modalità:

a) in contanti, presso lo stesso Ufficio economato;

b) mediante Bollettino Postale n. 11314093 intestato "CURIA ARCIVESCOVILE" indicando nella causale la Colletta cui si riferisce il versamento;

c) mediante Bonifico Bancario Iban IT 52 C 03069 09606 10000 0000 713 intestato a "AMMINISTRAZIONE CURIA ARCIVESCOVILE" indicando nella causale di la Colletta cui si riferisce il versamento.

La rendicontazione sarà successivamente, come al solito, presentata nei due moduli semestrali.

Altre disposizioni

Si ricorda quanto è stato stabilito dalla CEI: «*Nelle giornate destinate per le collette a carattere universale o nazionale le somme in denaro raccolte nelle chiese, sia parrocchiali sia non parrocchiali, e negli oratori, compresi quelli dei membri degli istituti di vita consacrata e delle società di vita apostolica, sono destinate alla finalità stabilita*». Tale norma si applica anche alle collette diocesane.

Inoltre, il fatto che venga celebrata in Parrocchia un'iniziativa specifica sul tema della colletta, nella stessa o in altra giornata, non dispensa dall'obbligo di celebrare le giornate universali, nazionali e diocesane e dal praticare la raccolta delle offerte.

Rendicontazione

I parroci e i rettori delle chiese e degli oratori dove si sono effettuate le Collette, continueranno a rendicontare semestralmente l'avvenuto versamento delle stesse insieme al "Tributo diocesano" e gli altri contributi richiesti.

L'Ufficio Economato Diocesano provvederà a redigere annualmente e pubblicare il rendiconto delle raccolte effettuate distinte per giornata, entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo.

Mancato versamento

Si ricorda che il mancato versamento delle offerte per le necessità particolari della Chiesa espone la Parrocchia all'impossibilità di ottenere le autorizzazioni ad interventi di straordinaria amministrazione da parte dell'Ordinario diocesano.

L'economo diocesano

Don Giuseppe Camboni